

Novara 28 dicembre 1943

Carissima mamma e fratelli,

le mie ultime parole sono come un testamento: fatevi tanto coraggio come lo farò io: il Signore ha destinato la mia vita così! Lo so che per Voi sarà un grande sacrificio, ma fatevi coraggio e pregate per me che io pregherò per Voi.

Fate dire una messa all'Oratorio di Mocogna.

Cara mamma salutami tutti gli zii, parenti, cugini, tutti i miei compagni, il primo di tutti il Giuseppe. Caro Remo quell'orologio mio sarà per te, lo terrai come un pegno della mia vita. Ora lascio te capo famiglia e tu dovrai dare tante consolazioni alla mamma e alla sorella e devi dare qualche consolazione anche per me. Fai il bravo e prega per me.

Cara Elvira a te non ho niente da lasciare ma ti lascio tanto coraggio lo devi adoperare e pregare per me.

Carissima Mammina coraggio e prega per me che io pregherò per te.

Non avendo altro da dire vi mando tanti baci, tanti saluti da tuo figlio, che pregherà per te.

Ciao Romeo, ciao Elvira, ciao Mammina.

Addio

Cara mammina fatti coraggio che tuo figlio muore innocente.

Date un saluto e mille baci a Giuseppe.

Ciao Pepè (addio), tuo amico che pregherà per te.

Addio

Ernesto